



PARROCCHIA
SANTI COSMA
E DAMIANO
CONCOREZZO

PROCESSIONE EUCARISTICA DEL CORPUS DOMINI

“TU SEI SACERDOTE PER SEMPRE”

ESPOSIZIONE DELL'EUCARISTIA

**Il mistero dell'altare
canti lieto l'animo:
il suo corpo e il suo sangue
Cristo ci comunica;
pegno certo di salvezza
offre a tutti gli uomini.**

**È mandato a noi dal Padre,
nasce dalla Vergine;
nella terra che l'attende
il Vangelo predica;
con noi vive, con noi soffre,
dona senza limiti.**

**Dai fratelli si congeda
col banchetto mistico;
e, col rito della Pasqua
che devoto celebra,
egli dà se stesso in cibo
per i suoi discepoli.**

**Rende il pane carne viva
benedice il calice,
muta il vino in sangue vero;
ogni attesa supera.
Ed è Cristo che l'afferma:
noi dobbiamo credergli.**

SALMO

(Sal 109)

**Tu sei sacerdote per sempre,
Cristo Signore.**

Oracolo del Signore al mio signore: «Siedi alla mia destra finché io ponga i tuoi nemici a sgabello dei tuoi piedi». **R.**

A te il principato nel giorno della tua potenza tra santi splendori; dal seno dell'aurora, come rugiada, io ti ho generato. **R.**

Il Signore ha giurato e non si pente: «Tu sei sacerdote per sempre al modo di Melchisedek». **R.**

INTRODUZIONE

“Il sacerdozio del Nuovo Testamento è strettamente legato all'Eucaristia. Per questo oggi, nella solennità del Corpus Domini siamo invitati a meditare sul rapporto tra l'Eucaristia e il Sacerdozio di Cristo. Noi lo abbiamo riecheggiato nel ritornello: “Tu sei sacerdote per sempre, Cristo Signore”: quasi una professione di fede, che acquista un particolare significato nella festa odierna. È la gioia della comunità, la gioia della Chiesa intera, che, contemplando e adorando il Santissimo Sacramento, riconosce in esso la presenza reale e permanente di Gesù sommo ed eterno Sacerdote.”

Queste parole di Benedetto XVI ci aiutano ad entrare nel clima di preghiera che accompagnerà la processione eucaristica, occasione preziosa per affidare al Signore i sacerdoti, quest'anno in particolare don Giovanni nel suo 50° anniversario di ordinazione sacerdotale, don Luca che salutiamo con gratitudine e il sacerdote novello che il vescovo destinerà alla nostra parrocchia.

Si avvia la processione

CANTO: Il tuo popolo in cammino

**Il tuo popolo in cammino
cerca in te la guida.
Sulla strada verso il regno
sei sostegno col tuo corpo:
resta sempre con noi, o Signore!**

CRISTO VERO SACERDOTE

Dall'omelia di Benedetto XVI della solennità del Corpus Domini del 2010

Nell'Eucaristia Gesù ha anticipato il suo Sacrificio, un Sacrificio non rituale, ma personale. Nell'Ultima Cena Egli agisce mosso da quello "spirito eterno" con il quale si offrirà poi sulla Croce. Ringraziando e benedicendo, Gesù trasforma il pane e il vino. È l'amore divino che trasforma: l'amore con cui Gesù accetta in anticipo di dare tutto se stesso per noi. Questo amore non è altro che lo Spirito Santo. Possiamo dunque concludere che Cristo è sacerdote vero ed efficace perché era pieno della forza dello Spirito Santo, era colmo di tutta la pienezza dell'amore di Dio. È questa forza divina, a trasformare l'estrema violenza e l'estrema ingiustizia in atto supremo d'amore e di giustizia. Questa è l'opera del sacerdozio di Cristo, che la Chiesa ha ereditato e prolunga nella storia, nella duplice forma del sacerdozio comune dei battezzati e di quello ordinato dei ministri, per trasformare il mondo con l'amore di Dio. Tutti, sacerdoti e fedeli, ci nutriamo della stessa Eucaristia, tutti ci prostriamo ad adorarla, perché in essa è presente il nostro Maestro e Signore, è presente il vero Corpo di Gesù, Vittima e Sacerdote, salvezza del mondo. Venite, esultiamo con canti di gioia! Venite, adoriamo! Amen.

INTERCESSIONI

Ripetiamo insieme: A te la lode e la gloria.

A te la lode e la gloria.

Gesù, Figlio diletto del Padre. **R.**

Gesù, consacrato dallo Spirito. **R.**

Gesù, inviato dal Padre. **R.**

Gesù, maestro di verità. **R.**

Gesù, guaritore degli infermi. **R.**

Gesù, consolazione degli afflitti. **R.**

Gesù, misericordia dei peccatori. **R.**

Gesù, Divino Maestro. **R.**

Gesù, Sommo Sacerdote. **R.**

Gesù, Re della gloria. **R.**

CANTO: Sei tu Signore il pane.

**Sei tu, Signore, il pane,
tu cibo sei per noi.
Risorto a vita nuova,
sei vivo in mezzo a noi.**

EUCARISTIA, RAGION D'ESSERE DEL SACERDOZIO

Dalla lettera di san Giovanni Paolo II sul mistero e culto dell'eucaristia

Il sacerdozio ministeriale è in strettissimo rapporto con l'eucaristia. Essa è la principale e centrale ragion d'essere del sacramento del sacerdozio, nato effettivamente nel momento dell'istituzione dell'eucaristia e insieme con essa. Mediante la nostra ordinazione siamo uniti in modo singolare ed eccezionale all'eucaristia. Siamo anche, e in modo particolare, responsabili «di essa». A noi è stata affidata l'eucaristia anche «per» gli altri, che attendono da noi una particolare testimonianza di venerazione e di amore verso questo sacramento, affinché anch'essi possano essere edificati e vivificati «per offrire sacrifici spirituali».

In tal modo il nostro culto eucaristico è come una corrente vivificatrice. Il sacerdote svolge la sua missione principale e si manifesta in tutta la sua pienezza celebrando l'eucaristia e tale manifestazione è più completa quando egli stesso lascia trasparire la profondità di quel mistero, affinché esso solo risplenda nei cuori e nelle coscienze umane, attraverso il suo ministero. Questo è l'esercizio supremo del «sacerdozio regale», la «fonte e l'apice di tutta la vita cristiana».

INTERCESSIONI

Ripetiamo insieme: Gloria a te, Signore Gesù.

Gloria a te, Signore Gesù.

Sei il pane della vita; chi viene a te non avrà mai fame e chi crede in te non avrà mai sete. **R.**

Sei il pane disceso dal cielo; chi mangia la tua carne e beve il tuo sangue ha la vita eterna. **R.**

Sei la luce del mondo; chi ti segue non cammina nelle tenebre, ma avrà la luce della vita. **R.**

Sei la voce che dà testimonianza alla verità; chi cerca la verità ascolta la tua parola. **R.**

Sei la risurrezione e la vita; chi crede in te, anche se muore, vivrà. **R.**

CANTO: Pane vivo spezzato per noi

**Pane vivo, spezzato per noi,
a te gloria, Gesù!
Pane nuovo, vivente per noi,
tu ci salvi da morte!**

HA DATO AI SACERDOTI UN POTERE STRAORDINARIO E MERAVIGLIOSO

Dall'omelia di san Paolo VI della solennità del Corpus Domini del 1970

Il Signore ha dato ai suoi sacerdoti un potere straordinario e meraviglioso: quello di renderlo realmente, personalmente presente.

La presenza di Cristo è vera e reale, ma sacramentale. Cioè nascosta, ma nello stesso tempo identificabile. Si tratta d'una presenza rivestita di segni speciali, che non lasciano vedere la sua divina ed umana figura, ma solo ci assicurano che Egli, Gesù del Vangelo ed ora Gesù vivente nella gloria del cielo, è qui, è nell'Eucaristia.

Dunque, si tratta d'un miracolo che Gesù Cristo diede il potere di compiere, di ripetere, di moltiplicare, di perpetuare ai suoi Apostoli, facendoli Sacerdoti, e dando a loro questo potere di rendere presente tutto il suo Essere, divino ed umano, in questo Sacramento, che chiamiamo Eucaristia, e che sotto le apparenze di pane e di vino contiene il Corpo, il Sangue, l'anima e la divinità di Gesù Cristo. È un mistero, ma è la verità. Ed è questa verità miracolosa, posseduta dalla Chiesa Cattolica, e custodita con gelosa e silenziosa coscienza, che noi oggi celebriamo, e vogliamo, in un certo senso, pubblicare, manifestare, fare vedere, fare comprendere, esaltare. La Chiesa, Corpo mistico di Cristo, oggi celebra il Corpo reale di Cristo, presente e nascosto nel Sacramento dell'Eucaristia.

INTERCESSIONI

Guida: Ripetiamo insieme: Donaci il pane di vita.

Tutti: **Donaci il pane di vita.**

Fa' che i discepoli di Cristo ricevano sempre con fede limpida e ardente il dono del suo corpo e del suo sangue, e ne rivivano la passione nel cuore e nelle opere. **R.**

La carità di Gesù, attinta nell'Eucaristia, sciolga il nostro egoismo, e ci renda attenti e premurosi verso i fratelli. **R.**

Il memoriale del Salvatore, affidato alla Chiesa nell'ultima cena, alimenti la nostra speranza fra le incertezze e le pene del nostro cammino. **R.**

La presenza reale del Signore, che rimane con noi tutti i giorni nella parola e nel sacramento, rischiarci della sua luce gioiosa ogni oscurità dell'esistenza terrena. **R.**

Tu che nell'Eucaristia anticipi agli uomini il pegno della vita risorta, ammetti i nostri fratelli defunti a contemplare il tuo volto di Padre. **R.**

CANTO: Hai dato un cibo

**Grazie diciamo a te Gesù!
Resta con noi non ci lasciare;
sei vero amico solo Tu.**

DAVANTI A QUESTO PANE IMPARIAMO A BENEDIRE

Dall'omelia di papa Francesco della solennità del Corpus Domini del 2019

È importante che noi Pastori ci ricordiamo di benedire il popolo di Dio. Cari sacerdoti, non abbiate paura di benedire il popolo di Dio; il Signore desidera dire bene del suo popolo, è contento di far sentire il suo affetto per noi. E solo da benedetti possiamo benedire gli altri con la stessa unzione d'amore. È triste invece vedere con quanta facilità oggi si fa il contrario: si maledice, si disprezza, si insulta. Non lasciamoci contagiare dall'arroganza, non lasciamoci invadere dall'amarezza, noi che mangiamo il Pane che porta in sé ogni dolcezza. Il popolo di Dio ama la lode, non vive di lamentele; è fatto per le benedizioni, non per le lamentazioni. Davanti all'Eucaristia, a Gesù fattosi Pane, a questo Pane umile che racchiude il tutto della Chiesa, impariamo a benedire ciò che abbiamo, a lodare Dio, a benedire e a non maledire il nostro passato, a donare parole buone agli altri.

ACCLAMAZIONI

Guida: Ripetiamo insieme queste acclamazioni.

Dio sia benedetto.

Benedetto il suo santo nome.

Benedetto Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo.

Benedetto il nome di Gesù.

Benedetto il suo sacratissimo Cuore.

Benedetto il suo preziosissimo Sangue.

Benedetto Gesù nel santissimo Sacramento dell'altare.

Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.

Benedetta la gran Madre di Dio, Maria santissima.

Benedetta la sua santa e immacolata concezione.

Benedetta la sua gloriosa assunzione.

Benedetto il nome di Maria, vergine e madre.
Benedetto san Giuseppe, suo castissimo sposo.
Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi santi.

CANTO: Chiesa di Dio

**Chiesa di Dio, popolo in festa,
alleluia, alleluia!**

**Chiesa di Dio, popolo in festa,
canta di gioia, il Signore è con te!**

CONCLUSIONE

VANGELO

(Gv 17, 5-21)

Letture del Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo. Gesù, alzati gli occhi al cielo, disse: "E ora, Padre, glorificami davanti a te con quella gloria che io avevo presso di te prima che il mondo fosse.

Ho manifestato il tuo nome agli uomini che mi hai dato dal mondo. Erano tuoi e li hai dati a me, ed essi hanno osservato la tua parola. Ora essi sanno che tutte le cose che mi hai dato vengono da te, perché le parole che hai dato a me io le ho date a loro. Essi le hanno accolte e sanno veramente che sono uscito da te e hanno creduto che tu mi hai mandato.

Io prego per loro; non prego per il mondo, ma per coloro che tu mi hai dato, perché sono tuoi. Tutte le cose mie sono tue, e le tue sono mie, e io sono glorificato in loro. Io non sono più nel mondo; essi invece sono nel mondo, e io vengo a te. Padre santo, custodiscili nel tuo nome, quello che mi hai dato, perché siano una sola cosa, come noi. Non prego che tu li tolga dal mondo, ma che tu li custodisca dal Maligno. Essi non sono del mondo, come io non sono del mondo. Consacrati nella verità. La tua parola è verità. Come tu hai mandato me nel mondo, anche io ho mandato loro nel mondo; per loro io consacro me stesso, perché siano anch'essi consacrati nella verità".

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

PREGHIERA UNIVERSALE

Sac.: L'Eucaristia è culmine e fonte di tutta la vita cristiana, sacramento di salvezza e di vita per il mondo. Innalziamo la nostra preghiera unanime, affinché da questo grande dono scaturisca il bene per la Chiesa e per tutta l'umanità.

Diciamo insieme: **Ascoltaci, Signore.**

ORAZIONE

Sac.: Preghiamo. O Dio, che nel mistero eucaristico ci hai dato il Pane vero disceso dal cielo, fa' che viviamo sempre in te con la forza di questo cibo spirituale e nell'ultimo giorno risorgiamo gloriosi alla vita eterna. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Sac.: Il Signore sia con voi.

Tutti: **E con il tuo spirito.**

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

Sac.: Diamo lode al Signore.

Tutti: **Rendiamo grazie a Dio.**

**Adoriamo il Sacramento
che Dio Padre ci donò.**

**Nuovo patto, nuovo rito
nella fede si compì.**

**Al mistero è fondamento
la Parola di Gesù.**

**Gloria al Padre onnipotente,
gloria al Figlio Redentore;
lode grande, sommo onore
all'Eterna Carità.**

**Gloria immensa, eterno amore
alla santa Trinità. Amen.**

BENEDIZIONE EUCARISTICA

**Gesù, che ti sacrifichi
ed apri il cielo agli uomini,
sereni e forti rendici
nell'ora dei pericoli.**

**O Trinità Santissima,
sia gloria a te nei secoli;
la vita senza termine
tu nella patria donaci. Amen.**

CANTO FINALE

**Gloria a te, Cristo Gesù,
oggi e sempre tu regnerai!
Gloria a te! Presto verrai:
sei speranza solo tu!**